SCHEDA PROGETTO

Estensione e potenziamento della rete ciclabile di Firenze

Anagrafica progetto	
Codice progetto[1]	**FI2.2.3a**
Titolo progetto[2]	Estensione e potenziamento della rete ciclabile di Firenze
CUP (se presente)	H11B16000250006
Modalità di attuazione[3]	*A titolarità*
Tipologia di operazione[4]	*Lavori pubblici*
Beneficiario[5]	Comune di Firenze, P.Iva. 01307110484
Responsabile Unico del Procedimento	Giuseppe Carone
	giuseppe.carone@comune.fi.it – tel. +390552624840 referente: Ing. Vincenzo Tartaglia riferimenti: vincenzo.tartaglia@comune.fi.it; tel. 0552624394
Soggetto attuatore	Comune di Firenze mediante le procedure di cui al D. Lgs 50/2016 e affidamento a società in house Silfi SpA

Descrizione del progetto	
Attività	Gli interventi proposti si inquadrano nell'ambito di un percorso avviato da diversi anni da parte dell'Amministrazione Comunale per lo sviluppo ed il potenziamento della mobilità ciclabile, da perseguirsi anche mediante la realizzazione di una rete infrastrutturale dedicata. Il miglioramento del sistema delle piste ciclabili cittadine richiede l'individuazione di un sistema di collegamenti continuo e capillare, integrato con le altre forme di mobilità, attraverso il completamento e la ricucitura degli itinerari esistenti, l'individuazione di nuovi percorsi, la messa in sicurezza delle intersezioni e dei punti di maggiore interferenza con il traffico veicolare. L'obbiettivo è quindi di incrementare gli attuali circa 90 km di piste e percorsi ciclabili mediante ulteriori interventi per raggiungere l'estensione complessiva di circa 110 km di rete (tra piste, percorsi ciclabili in ambito fluviale ed all'interno di parchi e giardini, percorsi promiscui), in coerenza con l'Indicatore di output IO06 dell'Azione 2.2.3 della *Mobilità lenta* grazie anche ai

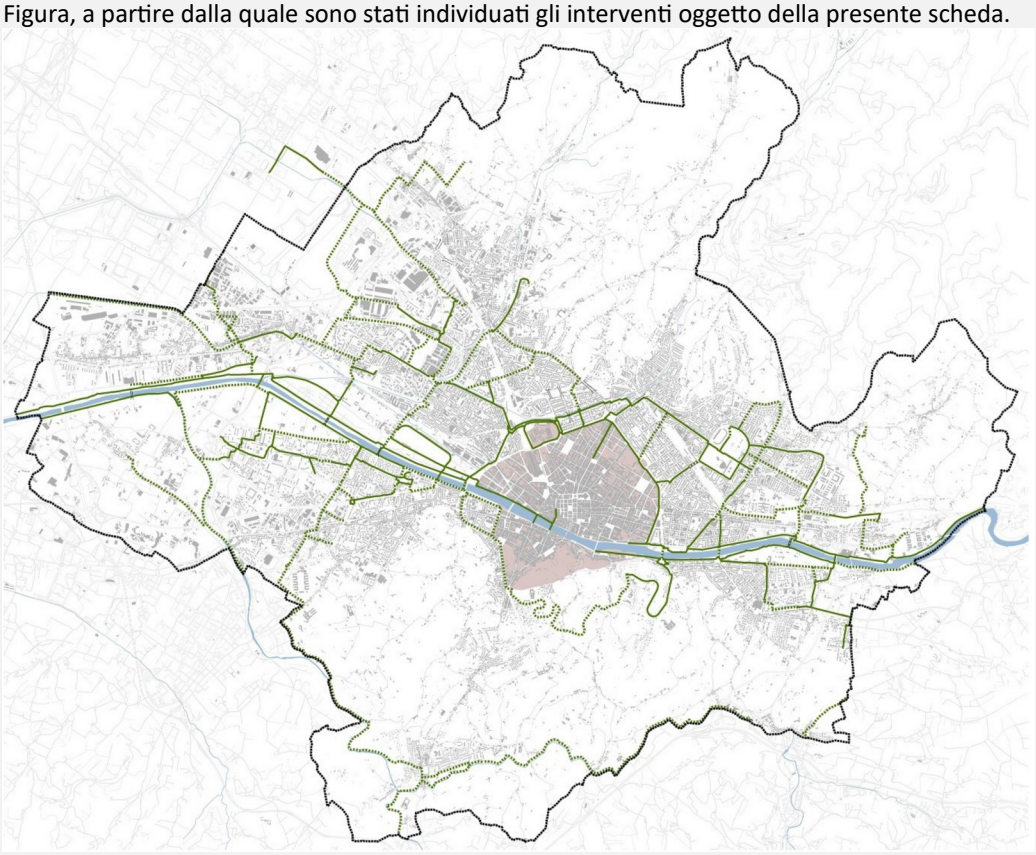
1 Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)
2 Titolo sintetico che individua univocamente il progetto
3 Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)
4 Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti
5 Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

finanziamenti aggiuntivi del Patto per la città di Firenze.

Gli interventi proposti sono inquadrati e coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica approvati dall'Amministrazione Comunale del *Piano Strutturale* e del *Regolamento Urbanistico Comunale.*

In particolare, il Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02/04/2015 prevede il completamento della rete delle piste ciclabili, stabilendo che "*il miglioramento del sistema delle piste ciclabili cittadine richiede l'individuazione di un sistema di collegamenti continuo e capillare, integrato con le altre forme di mobilità, attraverso il completamento e la ricucitura degli itinerari esistenti, l'individuazione di nuovi percorsi, la messa in sicurezza delle intersezioni e dei punti di maggiore interferenza con il traffico veicolare*".

Il R.U.C. individua, inoltre, la rete di progetto delle piste ciclabili, riportata nella seguente Figura, a partire dalla quale sono stati individuati gli interventi oggetto della presente scheda.



Dalla Figura si osserva come i tratti di completamento della rete ciclabile oggetto del presente intervento, rappresentati a tratteggio, costituiscono una estensione della rete ciclabile esistente, rappresentata a tratto pieno, estensione che va a servire quartieri della città non ancora raggiunti dalla infrastruttura ciclabile, a costituire collegamenti verso i comuni limitrofi (in particolare Sesto Fiorentino e Bagno a Ripoli), a ricucire la rete esistente colmando alcune discontinuità puntuali. Riguardo a quest'ultima tipologia di intervento (le cd. ricuciture della rete) si osserva che la realizzazione di piccoli tratti di pista ciclabile possa essere in grado, in alcuni casi particolari, di incrementare la funzionalità di tratti maggiori di pista; ad esempio nei casi in cui gli interventi puntuali consentono il superamento di una discontinuità del sistema ciclabile esistente, la possibilità, offerta con gli interventi di cui alla presente scheda, di percorrere in sicurezza tutto il percorso delle piste collegate, comporterà un significativo incremento dell'utenza ed un miglioramento delle condizioni di esercizio.

L'Amministrazione Comunale, a valle dell'approvazione degli strumenti urbanistici sovraordinati, ha avviato l'elaborazione dei piani di settore della mobilità. In particolare, il Piano Generale del Traffico Urbano è attualmente in fase di aggiornamento mentre il Primo Rapporto PUMS è stato approvato con DGC n. 685 del 28/12/2018 ed il PUMS Metropolitano è stato approvato dalla città Metropolitana di Firenze con delibera di Consiglio Metropolitano n. 24 del 21/04/21. Gli interventi in esame sono inseriti in tutti gli strumenti di pianificazione settore precedentemente citati.

L'intervento in progetto è inoltre coerente con le azioni strategiche previste nel Piano di Azione

	per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 2011/C/00048 del 25/07/2011 per la riduzione delle emissioni inquinanti con l'obiettivo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 nell'anno 2020 (contabilizzate circa 34%). Il PAES ha previsto infatti l'Azione di "Ampliamento rete ciclabile e bike sharing", con l'obiettivo di incentivare ulteriormente l'utilizzo della bici negli spostamenti urbani, rendere più sicuri tali spostamenti e diminuire l'impatto ambientale del traffico urbano. L'intervento è inoltre coerente con il Piano di Azione Comunale (PAC) per la qualità dell'aria vigente che, fra gli interventi volti a contenere le emissioni inquinanti determinate dal traffico, prevede l'azione di "Promozione della mobilità ciclabile" che include anche l'estensione della rete ciclabile esistente. Gli interventi di estensione della rete ciclabile previsti nella presente scheda sono stati preliminarmente individuati nelle seguenti tratte, corrispondenti alle piste rappresentate a tratteggio nella Figura che precede: *ponte San Niccolò* *via Pampaloni* *via Villamagna* *via Poliziano* *via Ruffini-via Abba* *via Cimitero del Pino* *lungarno della Zecca* *lungarno Serristori* *via Sernesi,* per uno ulteriore sviluppo complessivo della rete ciclabile di 2.600 ml. L'intervento in questione fa parte di un complesso di interventi (suddivisi in 5 fasi complessive) per i quali si è proceduto con lo sviluppo delle attività di progettazione secondo i livelli previsti dal D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010, per passare successivamente alla pubblicazione dei bandi di gara per lotti di intervento ed alla successiva fase di realizzazione delle opere. La suddivisione in fasi di intervento è conseguenza della complessità della fase progettuale, nella quale occorre contemperare le esigenze dei vari modi di trasporto ed attivare un confronto con gli stakeholders del sistema della mobilità oltre che delle aree in cui l'intervento si sviluppo; pertanto le progettazioni più mature sono inserite all'interno della prima fase, in modo da poter avviare subito le attività realizzative, in parallelo alla definizione progettuale dei lotti successivi, anche al fine di distribuire temporalmente l'impatto delle cantierizzazioni sul territorio. In coerenza con gli obiettivi dell'Azione 2.2.3 gli interventi previsti sono di duplice valenza: sia di estensione della rete attuale, sia di rammagliatura della rete in maniera tale da creare percorsi continui dall'area del centro storico (ZTL con limite di velocità a 30 km/h) alle aree più esterne della città. I progetti prevedono inoltre degli interventi specifici di miglioramento della sicurezza dei ciclisti nelle zone di maggiore interferenza con il traffico veicolare, anche attraverso l'utilizzo di sistemi di illuminazione ad alta efficienza ed innovativi e regolazione semaforica degli incroci. Si precisa che i costi relativi all'attività di progettazione, in quanto ricompresi nel Quadro Economico degli interventi di lavori pubblici che saranno realizzati, rientrano nel budget complessivo del progetto.
Area territoriale di intervento	*Comune di Firenze*

Fonti di finanziamento[6]	
Risorse PON METRO	873.388,08
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	873.388,08

6 Importi in euro